



Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria
Area Rete integrata del territorio
Area Risorse Umane

A: Direttori Generali e Commissari
Straordinari delle ASL del Lazio
LORO SEDI

ROMA CAPITALE
Assessore alla Persona, alla Scuola ed alla
Comunità solidale
Viale Manzoni, 16
00185 ROMA

e p.c. Ai Direttori Distretti ASL del Lazio
LORO SEDI

Al Direttore del Dipartimento di
Epidemiologia del SSR – Regione Lazio
Via C. Colombo 112
00147 - Roma

Oggetto: Piano Operativo Regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore. Piano di sorveglianza delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo e degli ospiti delle RSA. Estate 2020 – Disposizioni organizzative.

La Regione Lazio, tenuto conto dell'esperienza maturata nei precedenti anni, ha confermato le iniziative a favore delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo e degli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Il Piano Operativo Regionale di cui all'oggetto sarà attivo **dal 6 luglio al 15 settembre 2020**; qualora particolari condizioni climatiche dovessero richiedere la necessità di un prolungamento del Programma, ne sarà data ufficiale e tempestiva comunicazione sia alle Aziende Usl che ai Medici di medicina generale (MMG).

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Regionale consultabile sul sito www.salutelazio.it, le ASL potranno provvedere a definire piani locali di prevenzione, in ragione delle proprie specificità territoriali; si invitano le Aziende a darvi la massima diffusione, eventualmente anche rendendolo disponibile sui propri siti web di riferimento.



Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria
Area Rete integrata del territorio
Area Risorse Umane

Inoltre, le Direzioni Generali delle ASL dovranno identificare/confermare il **Referente aziendale per il Piano Operativo di prevenzione** e comunicarne il nominativo ed i riferimenti alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Rete integrata del territorio - **entro il 13 luglio 2020.**

I bollettini giornalieri di allarme, elaborati ogni giorno, sono consultabili sul sito web del Ministero della Salute (www.salute.gov.it/caldo) e sul sito del Dipartimento di Epidemiologia del SSR Lazio (www.deplazio.net) e vengono inviati dal Dipartimento di Epidemiologia del SSR Lazio via e-mail ai Referenti aziendali. Si sottolinea l'importanza di una diffusione capillare del bollettino a tutto il personale socio-sanitario al fine di modulare gli interventi sulla base del livello di rischio previsto.

Il Referente aziendale ha il compito di garantire il coordinamento del flusso informativo relativo al bollettino giornaliero del sistema di allarme "Heat Health Watch Warning System" (HHWWS) e il monitoraggio delle attività previste dal programma di sorveglianza; al referente aziendale verrà fornita una password di accesso all'area riservata alle ASL (http://10.2.1.100/sanita_asl/areariservata/home.jsp) per il monitoraggio dei dati relativi ai MMG e dei pazienti della propria Azienda.

Caratteristiche del programma di sorveglianza

- Il programma è mirato alla **popolazione anziana suscettibile residente nelle aree urbane;**
- Il programma di sorveglianza è **gestito on line** mediante accesso all'area riservata sul sito della Regione Lazio (www.salutelazio.it) da parte delle ASL e dei MMG che utilizzeranno i propri "nome utente" e "password". Nel caso in cui la password fosse scaduta o smarrita può essere recuperata o cambiata attraverso la voce "recupero password" oppure chiamando l'help desk allo 06.51684498 o inviando una email all'indirizzo mdb@regione.lazio.it
- I Medici di Medicina Generale possono aderire ed includere i pazienti nella sorveglianza per tutto il periodo in cui il programma regionale rimane attivo;
- Ad ogni MMG verrà reso disponibile, nell'area riservata l'elenco degli assistiti di età uguale o maggiore a 65 anni a cui è associato un **livello di suscettibilità (livello di rischio crescente, da 1 a 4)**. Sono inoltre rese disponibili on-line le informazioni sui fattori di rischio identificati (ricoveri nei due anni precedenti con codice causa, livello socio-economico, stato civile)
- l'indicazione per i medici è di privilegiare l'inclusione nel programma di sorveglianza dei pazienti con punteggio più elevato (livello 3 e 4). Per i pazienti di livello 1 e 2 l'inclusione nel programma di sorveglianza viene valutata dal MMG in accordo con i criteri specificati nel paragrafo 3.1 del Piano Operativo regionale.

Ogni giorno il bollettino HHWWS prevede un livello di rischio per la giornata corrente, e per le due giornate successive.



Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria
Area Rete integrata del territorio
Area Risorse Umane

Gli **accessi domiciliari** vanno effettuati durante i giorni in cui sono previste **condizioni climatiche a rischio per la salute (livello 1, livello 2 e livello 3 del bollettino HHWS)**. L'inclusione dei giorni di **livello 1** (condizione che precede o segue sempre i livelli 2 e 3) è mirato a facilitare la programmazione degli accessi domiciliari e la sorveglianza dei pazienti e consente di tener conto del tempo di latenza tra l'esposizione e gli effetti sulla salute (in media la latenza è tra 1-3 giorni).

Si sottolinea che gli accessi domiciliari dovrebbero essere ripetuti in caso di persistenza delle condizioni climatiche a rischio.

Per ciascun paziente incluso nel programma di sorveglianza il MMG dovrà compilare on-line la "Scheda Unica", già utilizzata negli anni precedenti, che comprende informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dell'assistito sorvegliato, sulle malattie pregresse e sull'utilizzo di farmaci (parte A) e informazioni sull'accesso (parte B). Tale scheda dovrà essere compilata integralmente (parte A e parte B) per il primo accesso domiciliare mentre per gli accessi successivi dovrà essere compilata solo la parte B relativa all'accesso.

Criteria e modalità di remunerazione dei medici per lo svolgimento del programma di sorveglianza

La Scheda Unica dovrà essere inserita inderogabilmente nel sistema informativo regionale entro e non oltre 7 giorni dalla data dell'effettuazione del primo accesso; anche per gli accessi successivi la parte B dovrà essere inserita entro e non oltre 7 giorni dalla effettuazione degli stessi.

Ai fini della valutazione economica dell'intervento i soli dati validi saranno quelli registrati, entro i termini sopra indicati, dal sito web della Regione Lazio www.salutelazio.it

In coerenza con quanto previsto dall'art.8 del Decreto del Commissario ad Acta n. U00376 del 12.11.2014 "*Riorganizzazione dell'Assistenza Territoriale e la medicina d'Iniziativa, in attuazione del protocollo d'intesa del 23 luglio 2014. Atto di recepimento dell'accordo con i medici di medicina generale.*", ciascun accesso verrà retribuito con € 18,90.

Verranno retribuiti solo gli accessi domiciliari effettuati nei giorni di rischio (Livello 1, Livello 2 e Livello 3), secondo le modalità sopradescritte nel periodo in cui il programma è attivo (dal 6 luglio al 15 settembre 2020)



Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria
Area Rete integrata del territorio
Area Risorse Umane

Inoltre si richiede Vs collaborazione nella diffusione di un opuscolo con consigli per la prevenzione degli effetti del caldo e del rischio da COVID-19 – che verrà successivamente inviato dal Dipartimento di Epidemiologia del SSR – Regione Lazio - tramite Vs ambulatori, poliambulatori e altri presidi ASL (es. Case della Salute); si chiede inoltre di valutare, a seconda della situazione e delle esigenze del territorio di competenza, azioni di sensibilizzazione ed integrazione rispetto alle attività della Medicina Generale, in particolare con riferimento ai pazienti cronici inseriti nei PDTA. A tal proposito, qualora non necessario ai fini dell'emergenza COVID-19, ci si potrà avvalere anche del personale in servizio presso le API, istituite col Programma di Potenziamento delle cure primarie di cui alla nota regionale prot. n. 294221 del 8.4.2020.

Ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Dirigente
Area Rete integrata
del territorio
Giovanni Farinella

IL DIRETTORE REGIONALE
Renato Botti

Il Dirigente
Area Risorse Umane
Barbara Solinas

Il dirigente di Ufficio
Gianni Vicario

LG/PB